



calendario
duemilaventidue
*two thousand
twenty two
calendar*

Aldo Volpini

Negli ultimi due anni a causa della pandemia, la nostra Repubblica è stata chiamata ad affrontare una delle sfide più difficili della propria storia; ciò in concomitanza con una congiuntura economica sfavorevole, che si protrae oramai da lungo tempo.

In un contesto così negativo il Paese ha, tuttavia, trovato la forza di resistere e risollevarsi, raccogliendo le sue migliori risorse e facendo appello a quei valori che affondano lontano le proprie radici.

È su queste radici che Banca Sammarinese di Investimento ha costruito la propria storia, crescendo e consolidando, anno dopo anno, risultati di eccellenza, che oggi hanno portato la Banca ai vertici del panorama economico sammarinese.

Come sempre il primo ringraziamento va alla nostra clientela, sempre più numerosa e che ci onora della propria fiducia e ai dipendenti e collaboratori tutti che, con il loro impegno e la grande professionalità hanno consentito la realizzazione di obiettivi che, all'inizio, sembravano fin troppo ambiziosi.

Insieme siamo pronti per affrontare nuove sfide e crescere ancora.

Con il Calendario 2022, dedicato al Maestro Aldo Volpini, Banca Sammarinese di Investimento intende celebrare la cultura e la tradizione della Repubblica, attraverso le opere di uno dei massimi esponenti fra gli artisti scalpellini sammarinesi, prosecutori di un'arte tanto antica da legarsi addirittura al Santo Fondatore.

Pietra e scalpello che diventano moderne allegorie della trasformazione e dell'evoluzione; mantenere uno sguardo verso il passato per guardare fiduciosi al futuro.



In the last two years, due to the pandemic, our Republic has been facing one of the most difficult challenges in its history. In addition to this, the unfavorable economic situation is still a current topic.

Despite this negative context, the Country has, however, found the strength to resist and recover, using its best resources and appealing to its old roots and values.

On these roots, Banca Sammarinese di Investimento has built its history, growing and improving year after year, reaching excellent results. Thanks to them, today the Bank is on the top of the San Marino economic landscape.

As always, the first thanks goes to our customers, who are increasing day after day and who pay homage to us with their trust, to our employees and collaborators who, with their commitment and skills have allowed the achievement of objectives that, at the beginning, seemed really ambitious. Together we are ready to face new challenges continuing our growing path.

With the 2022 Calendar, dedicated to Maestro Aldo Volpini, Banca Sammarinese di Investimento celebrates the culture and tradition of the Republic through the works of one of the greatest exponents of San Marino stonecutters, icons of an ancient art linked to the Holy Founder.

Stone and chisel becoming modern allegories of transformation and evolution: keeping an eye on the past to look to the future with confidence.

Gabriele Monti
presidente chairman

ALDO VOLPINI (1920-1976)

Aldo Volpini. Uno dei Maestri Artigiani della Repubblica di San Marino, uno dei più validi esponenti del suo mondo artistico. Le sue sculture ed i suoi bassorilievi sono conservati in varie parti del mondo e le strade della città di San Marino mostrano con orgoglio le sue opere migliori.

Sculutore, scenografo, ritrattista, restauratore, ma essenzialmente "scalpellino", nasce a San Marino nel 1920. Fatti gli studi minimi, intraprende la strada per imparare il nobile mestiere di scalpellino che sul monte Titano ha radici antichissime legate addirittura al Santo Fondatore della Repubblica, e nel 1934 entra nella cava di Luigi Reffi. Si distingue fin da subito fra gli allievi per la sua originalità creativa. Romeo Balsimelli, il suo maestro e vero mentore, arriva quasi a rimproverargli l'eccessiva estrosità. Dopo un periodo di lavori comuni per gli scalpellini, in serie ed ordinari, quali banchine, davanzali, gradini, ripiani ed altro ancora, arriva ben presto ad un grado di competenza raggiunto da ben pochi, quello dello scalpellino-sculutore, artista capace di concepire vere e proprie opere scultoree ed anche pittoriche. Si sposa e nel 1948 diventa padre di una bambina.

La sua figura artistica si può veramente definire completa: non si limita infatti alla sola lavorazione della pietra ma, sempre da autodidatta, apprende la tecnica della modellazione e il desiderio di completare e perfezionare i suoi risultati lo induce a osservare, studiare, imitare, le opere dei grandi artisti rinascimentali. Partecipa in coppia col suo maestro Balsimelli alla prima Mostra dell'Artigianato e dell'Industria Sammarinese del 1948 e nello stesso anno compone un grifo in rilievo su un fondo in pietra martellata che mette in evidenza uno stile originale e personale. Gli anni fra il 1950 e 1960 sono quelli in cui realizza la sua produzione maggiore ed esegue svariati stemmi in pietra per committenti sammarinesi e non.

Nel 1951 esegue uno stemma dono del Governo per il III Congresso internazionale di difesa sociale, tenuto a San Marino, a cui ne seguono altri: nel 1953, per la tomba di Dante Alighieri a Ravenna, nel 1954 per il "Social Club San Marino" di Detroit e per la Porta della Fratta, nel 1955 per il Museo delle armi Antiche e, nel 1959, per la Funivia di San Marino. Ormai noto fra la popolazione per l'esecuzione di questi stemmi, ne prepara ancora: per Valgiurata nel 1960, uno per il conte Bosca di Rovereto a Chiesanuova e per le Famiglie Gozi e Arcangeli nel 1961 e per la famiglia Belluzzi nel 1963. Altri ne seguono.

D'estate commerciante insieme alla moglie, negli altri mesi Aldo si chiude nella sua rustica e piccola capanna attaccata alla roccia, ereditata dal Balsimelli, nella Cava della Fratta, ora demolita, nella quale è tuttora visibile un volto in rilievo raffigurante il Santo Marino. Oggi quest'area è stata giustamente valorizzata dalle istituzioni.

Per la grande fiera di Bruxelles del 1958 allestisce lo stand sammarinese. Aldo si fa scavare due grossi blocchi di pietra senza falli e incrinature, compatta e abbastanza cedevole allo scalpello, due blocchi del peso singolo di 30 quintali, uno di riserva per ogni evenienza. Così realizza una statua maestosa di due metri e venti di altezza, figura ieratica del Santo destinato per un angolo della stazione della funivia di San Marino, ora collocata all'interno della Parva Domus. Con questo suo San Marino, Aldo Volpini è l'unico degli scalpellini sammarinesi a comporre una figura a tutto tondo nella pietra locale: quella più bianca e tenera, adatta a bassorilievi e sculture. Altre figure a tutto tondo del Volpini: un Cristo del 1961 a Fiorentino; un San Marino per la Fratellanza sammarinese di Detroit del 1961; un San Marino donato dal Paese in occasione dell'Esposizione Universale di Bruxelles per la Fiera Internazionale e un altro San Marino del 1962 per Rovereto. Nel 1962 esegue anche il bassorilievo "La Costruzione del Tempio" posto sotto l'arco che collega la Cassa di Risparmio a via Omerelli. Ancora una volta sceglie il tema del Santo Lapidida, circondato dai simboli della sua tradizione. Nel 1969 su commissione del Conte Bosca di Roma esegue un trittico in noce dipinto su sfondo oro. Probabilmente la vetta artistica del Volpini pittore.

Insegue per dieci anni un grande sogno: un'opera di dimensioni gigantesche nella cava degli Umbri su una superficie di centinaia di metri quadrati, un grandioso San Marino contornato da sei "quadri" ad illustrare le fasi più salienti della sua vita. Un progetto, accuratamente preparato, meditato, approfondito: un'opera visibile da chilometri di distanza, capace di dare alla Repubblica di San Marino lustro e prestigio. L'idea di un artista paragonabile per entusiasmo ed impeto ai Maestri del Rinascimento. Ma il sogno non si realizza e la delusione profonda per il naufragio del suo progetto aggiunta ad una latente depressione, nel 1976 lo porta a togliersi la vita. Riposa nel cimitero di Montalbo.

ALDO VOLPINI (1920-1976)

Aldo Volpini is considered one of the Master Craftsmen of the Republic of San Marino and one of the most influential representative of its artistic world. His sculptures and bas-reliefs are preserved worldwide and the streets in the city of San Marino proudly display his best works.

Sculptor, set designer, portraitist, restorer but basically a "stonemason", he borns in San Marino in 1920. He completes a short term study path and afterward he starts learning the noble craft of stonecutter in the Mount Titano area where this art has ancient roots linked to the Holy Founder of the Republic. In 1934 he enters the quarry of Luigi Reffi.

At the beginning he stands out for his creative skills among the other students. Romeo Balsimelli, his teacher and true mentor, he almost blame him for his brilliant whimsy.

After a period of common work for the stonecutters which includes quays, sills, steps and shelves he reaches a very special role that is stonemason-sculptor, an artist able to create real sculptural and pictorial works.

He gets married and in 1948 he becomes the father of a little girl.

His artistic profile can truly be defined as perfect: he is not limited to stone handmade works but, he also learns on his own the technique of modeling and the desire to achieve his objectives leads him to observe, to study, to imitate the works of the great Renaissance artists.

He participates together with his teacher Balsimelli at the first San Marino Crafts and Industry Exhibition in 1948 and in the same year he composes a griffin in relief on a textured stone background that highlights an original and personal style. Between 1950 and 1960 he makes his major production and several stone coats of arms for clients coming from San Marino and abroad.

In 1951 he creates a coat of arms, a gift from the Government for the Third International Congress of Social Defense, held in San Marino, followed by others: in 1953, for the tomb of Dante Alighieri in Ravenna, in 1954 for the San Marino Social Club of Detroit and for the Porta della Fratta, in 1955 for the Museum of Ancient Weapons and, in 1959, for the San Marino cable car.

Famous for the execution of these coats of arms, he produces them for Valgiurata in 1960, for Count Bosca di Rovereto in Chiesanuova, for the Gozi and Arcangeli families in 1961 and for the Belluzzi family in 1963.

In the summer, he is as merchant helping his wife. In the other months Aldo works in his rustic and small hut close to the rock. This construction was inherited from Balsimelli, in the now demolished Cava della Fratta. Here there is a face in relief representing the Saint Marino which is still visible. Today the institutions have given value to this area.

For the important Brussels fair of 1958 he sets up the San Marino stand. Aldo is provided with two large blocks of stone excavated without faults and cracks, compact and quite yielding to the chisel, two blocks of 30 quintals each, one it is a spare. In this way he creates a majestic statue of two meters and twenty in height, a hieratic figure of the Saint destined for a corner of the San Marino cable car station, now located inside the Parva Domus.

With his San Marino statue, Aldo Volpini is the only stonemason of San Marino to compose an all-round figure using the local stone: the whiter and more tender one, suitable for bas-reliefs and sculptures.

Other works done by Volpini: a Christ from 1961 in Fiorentino, a San Marino for the San Marino Brotherhood of Detroit in 1961, a San Marino donated by the Country for the Universal Exposition in Brussels for the International Fair and another San Marino in 1962 for Rovereto. In 1962 he also executes the bas-relief "The Construction of the Temple" placed under the arch connecting Cassa di Risparmio to via Omerelli. Once again he chooses the theme of the stonecutter Saint, surrounded by the symbols of his tradition. In 1969, commissioned by Count Bosca of Rome, he paints a walnut triptych painted on a gold background. This is probably the most important phase of the painter Volpini career.

For ten years he had been pursuing a great dream: a huge work in the Umbrian quarry on an area of hundreds of square meters, an impressive San Marino surrounded by six "paintings" to illustrate the main phases of his life. A project, carefully prepared, studied and analyzed: a work visible from miles away, giving the Republic of San Marino eminence and prestige.

His idea and art can be compared to the Masters of the Renaissance. But the dream does not come true and the deep disappointment for the failure of his project and a latent depression, lead him to suicide in 1976. He rests in peace in the cemetery of Montalbo.



1951 STEMMMA PER IL CONFINO DI STATO A DOGANA



1959/1960 STEMMMA PER FACCIATA FUNIVIA IN CITTÀ



1959/1960 STEMMMA PER FACCIATA FUNIVIA IN CITTÀ



1972 STEMMMA PER CAVA DEI BALESTRIERI



1961 STEMMMA PER CASSA DI RISPARMIO PIAZZA TITANO



1955 STEMMMA PER PORTA MUSEO DELLE ARMI II TORRE CESTA



1960 STEMMMA FAMIGLIA GOZI CONTRADA DI BORGOLOTO



1960 STEMMMA FAMIGLIA FATTORI CONTRADA DI BORGOLOTO



1960 STEMMMA FAMIGLIA ZANON PER TORRE DI VALGIURATA MONTELUPO



1960 STEMMMA FAMIGLIA ZANON PER TORRE DI VALGIURATA



1968/1969 STEMMMA MONTELUPO MONUMENTO A BRAMANTE VIALE ANTONIO ONOFRI



1968/1969 STEMMMA MONTELUPO MONUMENTO A BRAMANTE VIALE ANTONIO ONOFRI

gen/jan

					01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						
L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



01 capodanno / new year's day
06 epifania / epiphany



1951 STEMMA IN PIETRA DI SAN MARINO PER IL CONFINE DI STATO A DOGANA

feb/feb

		01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13	
14	15	16	17	18	19	20	
21	22	23	24	25	26	27	
28							

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S

05 sant'agata (RSM) / saint agatha (RSM)



1959/1960 STEMMA IN PIETRA DI SAN MARINO PER FACCIAATA FUNIVIA IN CITTÀ

mar/mar

		01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12		13
14	15	16	17	18	19		20
21	22	23	24	25	26		27
28	29	30	31				

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



25 anniversario dell'arengo (RSM)
anniversary of the arengo (RSM)



1959/1960 STEMMA IN PIETRA DI SAN MARINO PER FACCIATA FUNIVIA IN CITTÀ

apr/apr

				01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



- 01 ingresso dei capitani reggenti (RSM)
entrance of the captains regent (RSM)
- 17 pasqua di resurrezione / easter
resurrection sunday
- 18 lunedì dell'angelo / easter monday
- 25 anniversario della liberazione (l)
liberation day (l)



1972 STEMMA IN PIETRA DI SAN MARINO PER CAVA DEI BALESTRIERI

mag/may

						01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S

01 festa del lavoro / labor day



1961 STEMMA IN PIETRA DI SAN MARINO PER CASSA DI RISPARMIO PIAZZA TITANO

giu/jun

		01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



02 festa della repubblica (I) / republic day (I)
19 corpus domini (RSM) / corpus christi (RSM)



1955 STEMMA IN PIETRA DI SAN MARINO PER PORTA MUSEO DELLE ARMI II TORRE CESTA

lug/jul

				01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
L M	M T	M W	G T	V F	S S	D S



28 anniversario della caduta del fascismo (RSM)
anniversary of the fall of fascism (RSM)



1960 STEMMMA IN PIETRA DI SAN MARINO FAMIGLIA GOZI CONTRADA DI BORGOLOTO

ago/aug

01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



15 assunzione di maria vergine
assumption of the virgin mary



1960 STEMMMA IN PIETRA DI SAN MARINO FAMIGLIA FATTORI CONTRADA DI BORGOLOTO

set/sept

				01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11	
12	13	14	15	16	17	18	
19	20	21	22	23	24	25	
26	27	28	29	30			

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



03 anniversario di fondazione della repubblica (RSM)
anniversary of the foundation of the republic (RSM)



1960 STEMMA IN PIETRA DI SAN MARINO FAMIGLIA ZANON PER TORRE DI VALGIURATA

ott/oct

					01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						
L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



01 ingresso dei capitani reggenti / (RSM)
entrance of the captains regent (RSM)



1960 STEMMMA IN-PIETRA DI SAN MARINO FAMIGLIA ZANON PER TORRE DI VALGIURATA

nov/nov

	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



01 tutti i santi / all saints' day
02 commemorazione dei defunti (RSM)
all souls' day (RSM)



1968/1969 STEMMMA IN PIETRA DI SAN MARINO MONUMENTO A BRAMANTE VIALE A. ONOFRI

dic/dec

				01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11	
12	13	14	15	16	17	18	
19	20	21	22	23	24	25	
26	27	28	29	30	31		

L	M	M	G	V	S	D
M	T	W	T	F	S	S



08 immacolata concezione / immaculate conception
25 natale / christmas
26 santo stefano / saint steven's day



1968/1969 STEMMMA IN PIETRA DI SAN MARINO MONTELUPO MONUMENTO A BRAMANTE

opere / works
Aldo Volpini

**direzione artistica /
art direction**
Fondazione Cino Mularoni

collaborazione / partnership
Famiglia Selva

**tutti i diritti riservati
all rights reserved**

**banca
sammarinese
di investimento
s.p.a**

bsi.sm

progetto grafico / design
Esploratori dello spazio

**progetto creativo /
creative project**
Officine Bonfiglioli

fotografia / photography
Davide Piras

direzione generale

Via Monaldo da Falciano, 3
47891 Rovereta

filiali

Rovereta
Via Monaldo da Falciano, 3
47891 Rovereta

Dogana
Via III Settembre, 131
47891 Dogana

Borgo Maggiore
Via 28 Luglio, 99
47893 Borgo Maggiore

Città
Via Gino Giacomini, 150
47890 San Marino

Gualdicciolo
Via Fabrizio da Montebello, 5
47892 Gualdicciol

Fiorentino
Via del Passetto, 34
47897 Fiorentino

stampato da / printed by
Studiostampa new age

su carta / on paper
Fedrigoni X-Per Premium White
Hello Silk

t +378 (0549) 940900
f +378 (0549) 940980
info@bsi.sm

t +378 (0549) 940961
f +378 (0549) 940981
filiale.rovereta@bsi.sm

t +378 (0549) 940963
f +378 (0549) 940982
filiale.dogana@bsi.sm

t +378 (0549) 940965
f +378 (0549) 940983
filiale.borgomaggiore@bsi.sm

t +378 (0549) 940967
f +378 (0549) 940984
filiale.citta@bsi.sm

t +378 (0549) 940969
f +378 (0549) 940985
filiale.gualdicciolo@bsi.sm

t +378 (0549) 940971
f +378 (0549) 940986
filiale.fiorentino@bsi.sm

